

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

1.

MOZIONE SULLA GIURISDIZIONE

Il XXXIV Congresso nazionale forense, riunito a Catania dal 4 al 6 ottobre 2018,

rilevato che

- le innumerevoli modifiche apportate nel corso degli anni al processo civile, con l'intento di razionalizzarne e accelerarne il funzionamento, non hanno prodotto adeguati risultati e il permanere di un elevato numero di procedimenti pendenti ha condotto il legislatore a introdurre norme che, attraverso la previsione di "filtri" e di cause di inammissibilità e improcedibilità basate su ragioni formali impediscono l'esame delle ragioni poste a fondamento della domanda formulata;
- la stessa giurisprudenza di legittimità privilegia interpretazioni della legge processuale che amplificano in modo ingiustificato la sfera d'azione delle preclusioni formali, anche in assenza di eccezioni sollevate dalle controparti;

ritenuto che

- è necessario assicurare la certezza, celerità, adeguatezza, stabilità e prevedibilità delle decisioni;
- i richiamati interventi normativi e giurisprudenziali, lungi dal risolvere i problemi di efficienza della giurisdizione, aumentano in modo inaccettabile la complessità dell'attività difensiva degli avvocati, sempre più esposti alle preclusioni processuali e alle conseguenti responsabilità nei confronti degli assistiti;
- il diritto alla tutela dei cittadini è in tal modo compresso ed è alimentato un diffuso sentimento di sfiducia nella Giustizia;

impegna

l'Organismo congressuale forense e il Consiglio nazionale forense, ciascuno per le proprie competenze:

- a fare pervenire ai competenti organi giurisdizionali il senso di disagio dell'avvocatura e la protesta per varie inaccettabili interpretazioni e preclusioni dei diritti delle parti;
- ad assumere ogni iniziativa utile a sollecitare la revisione legislativa e giurisprudenziale da cui, negli ultimi anni, è derivato l'eccesso di formalismo che moltiplica le dichiarazioni di inammissibilità e improcedibilità e impedisce l'esame delle ragioni sostanziali dedotte dalle parti.

(25 luglio 2018)

Mozione presentata da

Il Presidente